Il Comune informa

Autorizzazione del Tribunale di Brescia N. 56/1995 del 11.12.1995
Pubblicita' inferiore al 50 %.

Anno I - N. 1 - dicembre 1995

Editoriale

Questo ultimo scorcio dell'anno 1995 segna una novità per il Comune di Polaveno, non certamente di importanza eccezionale, tanto da essere ricordata negli annali storici, pur tuttavia carica di significato per chi ancora crede in un impegno politico disinteressato e concretamente, non solo simbolicamente, al servizio di ciascun cittadino. La novità consiste nel fatto che il Comune si è dotato di questo notiziario informativo sulle varie attività amministrative, destinato a tutti i nuclei familiari presenti sul territorio, in aperta coerenza con quanto promesso dall'attuale maggioranza in sede di campagna elettorale e in aperta osservanza dei programmi indicati al momento dell'insediamento della stessa.

Preceduta nel mese di giugno da una necessaria quanto tempestiva comunicazione degli orari e delle competenze della nuova Giunta Comunale, questa pubblicazione è andata a stampa con alcune settimane di ritardo in rapporto ai tempi stabiliti di programmazione, avendo dovuto attendere, durante tutto questo periodo, obbligatoriamente, la necessaria autorizzazione da parte dell'Ordine dei Giornalisti e del Tribunale di Brescia. E' questa una delle tante proposte, uno dei tanti impegni, una delle tante tappe su cui converge il lavoro dei consiglieri da me coordinati e, come tale, so benissimo potrà attirare critiche varie, giustificate o magari ingenerose, ma anche, come spesso accade, anche incoraggianti assensi. Personalmente ho osservato e seguito lo staff della redazione di questo B.I.C., apprezzando tutte le loro proposte tecniche e procedurali. Sono certo pertanto che queste pagine, dedicate a molti argomenti, relativi soprattutto alla cura dell'ambiente e del paesaggio, allo sviluppo armonico dei tre paesi e all'ottimizzazione dei servizi, potranno essere utili e incontreranno il favore di tutti i cittadini polavenesi.

Per quanto mi riguarda, approfitto di questo spazio per richiamare alla collaborazione tutte le forze politiche e tutti i gruppi sociali per creare un paese dove le persone siano sobrie e pazienti, non si esaltino ad ogni sciocchezza e non si disperino di fronte alle difficoltà.

Colgo l'occasione per augurare a tutta la cittadinanza i più cordiali auguri di un sereno Natale e felice anno nuovo

Il Sindaco.
Peli Aristide

Il nostro stemma civico: note e storia riportate a pag. 11 da Emanuele Mottini.

All'interno di questo numero

3 *Relazione dell'operato*

4 *Elenco delle concessioni*

9 *Diritto all'assistenza*

10 *Talisman, arte e cultura a Polaveno*

12 *Spazio gruppi consigliari*

REDAZIONE:

Anno I - N. 1
20 Dicembre 1995
Aut.Trib. Brescia n. 56/1995 del 11.12.95
Pubblicita' inferiore al 50 %

Redazione:
Piazza Marconi, 4 - 25060 Polaveno
Telefono 030.8940955
Sede Comunale
StampatoIn proprio.

Direttore Responsabile:
Aristide Peli.

Segreteria di redazione:
Monica Guerini

Concessionaria della Pubblicita'
Timpini & Conti Designer
Via Mazzini, 109/a
25065 Lumezzane S.S.
Via Castello, 25
25063 Gardone Val Trompia
Telefono e Telefax 030.8920248

Hanno collaborato a questo numero:
Armando Signorini, Monica Guerini, Caterina Filippi, Maurizio Gregorio, Luigi Labemano, Anselmo Palini, Mauro Abati, Emanuele Mottini

"Il Comune Informa" può avere inserti pubblicitari da parte di ditte e attività commerciali ed Artigianali. Chi fosse interessato è pregato di chiamare al N. 030.8920248 Timpini & Conti Designer - Sig. Elio Timpini.

E' partito ufficialmente questo mese, con l'autorizzazione da parte del tribunale di Brescia N. 56/1995 del 11.12.1995 il N. 1 del nostro bollettino Comunale, con cui l'Amministrazione intende dare prova dell'assoluta trasparenza del suo operato tenendo costantemente informata la Cittadinaza a riguardo di tutte le iniziative.
Il Bollettino Comunale sarà dunque un utilissimo mezzo di comunicazione e di scambio, improntato sull'assoluta chiarezza e precisione nell'offrire le informazioni, dando inoltre a tutti quelli che lo riterranno, la possibilità di far sentire la propria voce per il bene del proprio paese.

La Redazione

L'Amministrazione Comunale Augura a tutti i Cittadini Buon Natale e Felice Anno 1996.

Lavori Pubblici

Relazione dell'operato.

Per quanto riguarda lo spinoso problema di Via Gorgo, dopo l'interruzione dovuta allo smottamento verificatosi, si è dovuta valutare la situazione.
E' subito risultato chiaro che non vi era alcuna possibilità di continuare i lavori così come previsti.
La zona interessata, infatti, per poter reggere un carico di materiale nelle quantità stabilite dal progetto, dovrebbe prima essere oggetto di importanti opere di drenaggio, il cui costo, valutato nell'ordine di centinaia di milioni, potrebbe risultare essere speso invano, a causa della particolare morfologia della falda rocciosa sottostante, sulla quale il terreno vegetale, potrebbe comunque scivolare indipendentemente dai drenaggi effettuati.
Per poter comunque assicurare un non deprecabile accesso alla Via Gorgo, si è deciso di asfaltare lo svincolo provvisorio realizzato più a monte di quello previsto.
L' Amministrazione si è impegnata con i proprietari dei terreni sui quali è situato lo svincolo provvisorio, a trovare una possibile soluzione alternativa e a dare inizio alla realizzazione della medesima, entro il 31-12-1996.

La palestra comunale, come certamente i cittadini avranno potuto vedere, "cresce".
Superato lo scoglio dell'acquisizione dell'area necessaria per poter accedere all'edificio, (già prevista nel primo progetto) i lavori sono iniziati non appena l'impresa appaltatrice ha risolto alcuni problemi di organizzazione con la ditta che doveva eseguire la muratura in blocchi.
Recentemente è stata posata e fissata la copertura in legno lamellare, che rende meno violento l'impatto paesaggistico, rispetto ad altri possibili tipi di copertura.

La stessa impresa che ha in appalto la costruzione della palestra, esegue anche i lavori di ampliamento del cimitero di San Giovanni. Sono già stati posati i loculi, e parzialmente realizzata la copertura; in seguito si procederà alla realizzazione del porticato antistante i loculi medesimi, nonché alle rifiniture.

Anche per il parcheggio di Via Tonetti, nella frazione Gombio, si è dovuto procedere all'acquisizione dell'area, e a risolvere altri intoppi che, di fatto, bloccavano la prosecuzione dei lavori. Ultimamente sono stati posati i cordoli che delimitano le aiuole, ed è stata effettuata l'asfaltatura. Restano soltanto le rifiniture e la sistemazione delle aiuole: verrà infatti realizzata una siepe nella scarpata verso il torrente Gombiera.

A San Giovanni sono stati eseguiti i lavori di realizzazione di un tratto di fognatura in Via Martini. Presto verranno continuate le opere, dopo l'approvazione di perizia di variante al progetto iniziale.

La Scuola Media è stata oggetto anch'essa di lavori, al fine di poter allestire i servizi igienici per portatori di handicap, che non erano previsti nel primo progetto di abbattimento delle barriere architettoniche. L'Amministrazione ha provveduto a far rifare il progetto, e ad appaltare i lavori, che sono iniziati subito. A causa di un sanitario difettoso, non si è potuto terminare l'interno entro l'11/09/95 (primo giorno di scuola), ma tutto è stato sistemato, con alcuni disagi da parte di studenti ed insegnanti, entro la prima settimana dall'inizio della scuola. Sono poi iniziati i lavori di sistemazione del parcheggio, , che prevedono la realizzazione della rampa di accesso per portatori di handicap, al fine di eliminare il disagio comportato dal dover risalire la scalinata esistente, e ridurre il pericolo per i ragazzi che frequentano la scuola.

La Via Benedetto Croce, i cui lavori sono stati appaltati parecchio tempo fa, è finalmente stata asfaltata, insieme con la Via Marcolini.

Nel mese di settembre sono state appaltate tre opere da realizzare: il parcheggio e parco giochi di Via Ombrione (accanto al Cimitero di Polaveno), la realizzazione della fognatura in località Bardinelli a San Giovanni, e la sistemazione della "strada vecchia dei Beltramelli", a Gombio, i cui lavori sono iniziati da pochi giorni.

Inoltre è stato presentato un progetto alla Comunità Montana, la quale eroga un contributo di L. 20.000.000.=, che prevede l'asfaltatura di un tratto di strada in Via Martini, parecchio dissestata, anche per ovviare al problema dell'acqua piovana che, dalla strada, va a finire in quello che sarà il futuro locale caldaia della palestra.

Caterina Vittoria Filippi
Assessore ai Lavori Pubblici

◆ **Commissione edilizia**

Elenco delle concessioni.

Le concessioni sotto riportate sono tutte quelle che la commissione Comunale per l'edilizia ha ritenuto che fossero regolari per quanto di competenza del Comune. Alcune sono però condizionate al parere di altri Enti in quanto il luogo, il modo o la destinazione d'uso è subordinata al parere favorevole di tali enti, in assenza del quale non è ammesso intraprendere opere edificatorie. Sarà premura dell'Amministrazione Comunale eseguire controlli periodici affinchè quanto sotto sia rispettato.

SEDUTA N. 267 DEL 03.07.1995

Boventi-Zampatti Prot. 844
Nuova costruzione
Ditta Prato Srl Prot. 725/c
Variante all CE 723/b
Peli Giovanni Prot. 1255
Recinzione
Frola Francesco Prot. 849
Nuova costruzione
Boniotti Mario Prot. 851
Sovralzo
Pintossi Silvano Prot. 852
Ristrutturazione
Boventi Roberto Prot. 853
Nuovo garage

SEDUTA N. 268 DEL 25.07.1995

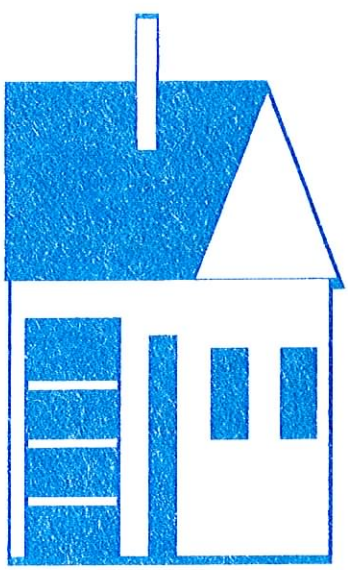
Peli Carlino Prot. 1063
Livellamento area
Bona Giovanni Prot. 850
Nuovo laboratorio
Ditta Enel Spa Prot. 1867
Linee aeree
F.lli Belleri Prot. 79a/c
Variante C.E. 794/94
Bona Giuovanni Prot. 854
Recinzione
Bolognini-Pelizzari Prot.855
Volumi tecnici
Peli Cesare Prot. 856
Nuovo garage
Ditta SBS Leasing Prot. 723/c
IV° Variante C.E. 794/94
Capuzzi Gianmaria Prot. 2355
Fognatura e scala
Peli Domenico Prot. 0319
Posa bombolone GPL
Ponzoni Oliviero Prot. 859
Nuova costruzione
Vinati Agostino Prot. 2575
Muro contenimento
Peli Bortolo Prot. 860
Variante planimetrica
Cristinelli Francesco Prot. 1785
Muri e stradina
Boniotti Luigi Prot. 861
Modifiche interne
Lecci Fontano Prot. 862
Ampliamento
Peli Severino Prot. 863
Tettoia e sanatoria

SEDUTA N. 269 DEL 14.09.1995

Ditta Labar Prot. 864
Posa Silos
Palini-Vannini Prot.865
variante in corso
Peli Giovanni Prot.866
Ampliamento
Pintossi Massimiliano Prot.867
Copertura terrazzo
Peli Francesco Prot.868
Ristrutturazione
Pintossi Antonio Prot.869
Nuovo garage
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
AREE TOSAP
Palini Gerardino Prot. 870
Posa bombolone Gas
Peli Severino Prot.871
Chisura Balcone

SEDUTA N. 270 DEL 05.10.1995

Pintossi Ezio Prot. 857
Nuova costruzione
Vinati Mauro Prot. 873
Accesso carraio
Econimo-Mori Prot.875
Opere esterne
Gelsomini Omar Prot. 876
Piano attuativo



◆ **Dagli uffici Comunali.**

Delibere di Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 09/05/1995
n. 19 - Convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere Comunale;
n. 20 - Comunicazione ai Consiglieri, da parte del Sindaco, della composizione della Giunta Municipale e discussione della proposta di indirizzi generali di governo;

SEDUTA DEL 23/05/1995
n. 21 - Assunzione mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di parcheggio e parco giochi in Via Ombrione;
n. 22 - Elezione della Commissione Elettorale comunale;
n. 23 - Nomina dei rappresentanti del Comune presso la Comunità Montana della Valle Trompia;
n. 24 - Elezione della Commissione Edilizia comunale;
n. 25 - Indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso Enti ed Istituzioni;
n. 26 - Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
n. 27 - Ratifica delibera di Giunta Municipale;
SEDUTA DELL'08/06/1995
n. 28 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;
n. 29 - Approvazione definitiva del piano di lottizzazione in Loc.tà Gorgo;
n. 30 - Approvazione definitiva del piano di lottizzazione in Loc.tà Ronchetti;
n. 31 - Esame ed eventuale sottoscrizione della proposta di Legge di iniziativa popolare relativa al riconoscimento giuridico di ogni essere umano fin dal concepimento;
n. 32 - Esame ed eventuale sottoscrizione della petizione al Parlamento Italiano denominata "Per una politica della famiglia";

SEDUTA DEL 04/07/1995
n. 33 - Seconda variazione del bilancio 1995;
n. 34 - Approvazione piano finanziario per i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche presso la Scuola Media;
n. 35 - Approvazione progetto preliminare per l'abbattimento delle barriere architettoniche presso la Scuola Media;
n. 36 - Acquisto terreno per la palestra;
n. 37 - Acquisto terreno per parcheggio di Via Tonetti;
n. 38 - Risposta ad ordinanza istruttoria "Convenzione acquedotto Polaveno-Brione";
n. 39 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;

SEDUTA DELL'01/08/1995
n. 40 - Approvazione piano finanziario per fognatura di Via Bardinelli;
n. 41 - Approvazione progetto preliminare fognatura di Via Bardinelli;
n. 42 - Approvazione piano finanziario per sistemazione vecchia strada Beltramelli;
n. 43 - Approvazione progetto preliminare per sistemazione vecchia strada Beltramelli;
n. 44 - Permuta area Boniotti Giulio Santo;
n. 45 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;

SEDUTA DEL 26/09/1995
n. 46 - Risposta ordinanza istruttoria delibera consiliare n. 33 del 04/07/95;
n. 47 - Verifica equilibri di bilancio;
n. 48 - Assestamento bilancio di previsione;
n. 49 - Approvazione regolamento Imposta sulla pubblicità e servizio pubbliche affissioni;
n. 50 - Approvazione regolamento TOSAP;
n. 51 - Approvazione regolamento Tassa raccolta rifiuti solidi urbani;
n. 52 - Modifica art. 11 dello Statuto Comunale;
n. 53 - Approvazione regolamento delle commissioni consultive e della conferenza dei capigruppo;
n. 54 - Nomina componenti Commissione "Bilancio - Affari Generali - Personale";
n. 55 - Nomina componenti Commissione "Lavori Pubblici - Servizi";
n. 56 - Nomina componenti Commissione "Urbanistica - Territorio";
n. 57 - Nomina componenti Commissione "Statuto - Regolamenti";
n. 58 - Nomina componenti Commissione "Assistenza - Sanità";
n. 59 - Nomina componenti Commissione "Cultura - Istruzione";
n. 60 - Nomina componenti Commissione "Sport - Tempo libero";
n. 61 - Nomina componenti Commissione "Commercio - Artigianato";
n. 62 - Approvazione definitiva piano attuativo Mingardi - Belleri;
n. 63 - Adozione piano attuativo Pintossi Luciano e Bruno;
n. 64 - Adozione piano attuativo Belleri Francesco;
n. 65 - Richiesta del Gruppo consiliare dei Popolari di una relazione del Sindaco sullo stato dei lavori pubblici;
n. 66 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;

SEDUTA DEL 07/11/1995
n. 67 - Esame ed approvazione Piano per il Diritto allo Studio anno scolastico 1995/1996;
n. 68 - Approvazione piano finanziario per manutenzione straordinaria strada Polaveno - S. Giovanni;
n. 69 - Approvazione progetto preliminare per manutenzione straordinaria strada Polaveno - S. Giovanni;
n. 70 - Concessione servizio accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;
n. 71 - Criteri di monetizzazione aree non cedute al Comune;
n. 72 - Presentazione del Bollettino Informatore Comunale;
n. 73 - Relazione del Sindaco sulle strade agro-silvo-pastorali;
n. 74 - Lettura ed approvazione verbali seduta precedente;

DAGLI UFFICI

Elenco delle Commissioni

Nel corso del Consiglio Comunale del 26 Settembre 1995, si è discusso e deliberato in merito ai seguenti regolamenti:

1- Regolamento delle Commissioni Consultive e della Conferenza dei capigruppo.
2- Regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e per l'effettuazione del servizio della pubblica affissione.
3- Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti solidi urbani interni.
4- Regolamento per l'occupazione di spazi e aree pubbliche e per l'applicazione della relativa tassa (TOSAP).
Con il regolamento delle commissioni consultive, vengono istituite 8 commissioni interne composte solo da Consiglieri Comunali, come di seguito allegato:

ELENCO DELLE COMMISSIONI COMUNALI CONSULTIVE.

COMMISSIONE AI LL.PP.
Presidente: Peli Fabio
Palini Elio, Gregorio Maurizio, Pintossi G. Carlo, Labemano Luigi.
Segretario: Peli Stefania

COMMISSIONE URBANISTICA
Presidente: Palini Elio
Peli Fabio, Belleri Riccardo, Pintossi G.Carlo, Labemano Luigi.
Segretario: Gregorio Maurizio.

COMMISSIONE AL BILANCIO
Presidente: Guerini Monica
Gregorio Maurizio, Palini Elio, Pintossi Fabio, Labemano Luigi.
Segretario: Belleri Aristide

COMMISSIONE STATUTO
Presidente: Guerini Monica
Gregorio Maurizio, Gelsomini Sandra, Pintossi Fabio, Palini Anselmo.
Segretario: Timpini Elio

COMMISSIONE ASSISTENZA
Presidente: Gelsomini Sandra
Palini Elio, Peli Fabio, Palini Anselmo Pintossi G.Carlo.
Segretario: Antonini Angela.

COMMISSIONE CULTURA
Presidente: Gelsomini Sandra
Guerini Monica, Belleri Riccardo, Pintossi Fabio, Palini Anselmo.
Segretario: Mottini Emanuele

COMMISSIONE ALLO SPORT
Presidente: Gregorio Maurizio
Gelsomini Sandra, Belleri Riccardo, Labemano Luigi, Pintossi fabio
Segretario: Da eleggere.

COMMISSIONE AL COMMERCIO
Presidente: Belleri Riccardo
Guerini Monica, Peli Fabio, Pintossi G.Carlo, Labemano Luigi.
Segretario: Palini Angelo.

E' stato modificato l'art II dello Statuto Comunale nel seguente modo: " Le commissioni possono essere, interne: composte solo da Consiglieri comunali, ed esterne, composte da persone anche estranee al Consiglio Comunale ". Questa modifica è stata eseguita per rendere possibile una democratica partecipazione ai cittadini.
Le commissioni sopra elencate sono state istituite in attesa dell'approvazione della modifica allo statuto da parte del CO.RE.CO.
(Comitato Regionale di Controllo)

Guerini Monica
Presidente Commisione Statuto

TOSAP, in vigore dal 1.1.96

A decorrere dal 1 Gennaio 1996 entrerà in vigore la TOSAP, tassa di occupazione spazi e aree pubbliche, per chi volesse approfondite spiegazioni in merito e visionare i regolamenti, potrà farlo presso gli uffici competenti del Comune.
Nella prossima pubblicazione del Comune informa saranno elencate le modalità di esenzione e riduzione della tassa.
Ai sensi del D.L. 9/12/1993, n. 507 e successive modificazioni, i Comuni dovevano infatti approvare il nuovo Regolamento, la relativa tassa e la classificazione delle aree pubbliche di almeno due categorie.
Premesso che i criteri e le tariffe venivano imposti dal D.L. stesso, l'Amministrazione comunale ha fatto in modo che questi nuovi aumenti fossero il più possibile lievi, nel seguente modo:
-) dividendo le aree pubbliche in due categorie (appartengono alla prima categoria e alla seconda, tutte le altre zone con riduzione del 50 % rispetto alla prima categoria.

Nel decreto legge vengono anche indicate le modalità di pagamento. Il pagamento della tassa per le occupazioni temporanee deve essere effettuato mediante versamento a mezzo di c/c postale all'atto del rilascio della autorizzazione della concessione.

Al Fine di evitare eventuali applicazioni di interessi e/o more, giova ricordare che chi intenda effettuare occupazione di spazi o aree pubbliche deve preventivamente inoltrare domanda presso il Comune, negli appositi uffici: Commercio, Urbanistica o tributi

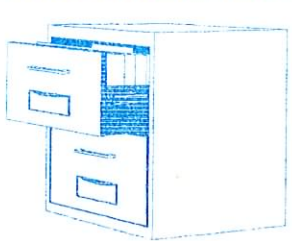
Ass.to al Commercio

Avviso ai Commercianti

La Camera di Commercio di Brescia ha fornito ai Comuni dei moduli per l'adeguamento delle licenze commerciali al SIREDI (Sistema informativo della rete distributiva Italiana) l'Assessore al Commercio in data 06.07.1995 ha presentato nella riunione tenutasi presso la Sala Consiliare, la modulistica al fine di portarla a conoscenza degli interessati. Per dare un'ulteriore informazione ai Commercianti, l'Ufficio Segreteria del Comune ha spedito presso le loro sedi , in data 16.08.1995 una lettera di spiegazione della direttiva con allegato un questionario da compilare e restituire. La novità consiste nel voler uniformare le licenze commerciali per tutte le classi merceologiche per cui sul questionario devono essere riportati tutti i dati relativi all'esercizio commerciale dell'interessato. A tutt'oggi non tutte le richieste sono state riconsegnate debitamente compilate all'ufficio competente del Comune. Data l'urgenza della direttiva, sollecitiamo una tempestiva risposta.

L'Assessore al Commercio.
Armando Signorini.

DA RICORDARE
CHE ALL'ATTO DEL RITIRO
DELLA NUOVA LICENZA
COMMERCIALE, DOVRA' ESSERE
APPOSTA, A CARICO DEL
RICHIEDENTE, UNA MARCA DA
BOLLO DA LIRE 15.000



Ass.to allaSanità ed Igiene

Problema Acqua.

L'Amministrazione Comunale dopo il suo insediamento, si è posta subito l'obbiettivo di porre una soluzione idonea e forse definitiva, al problema della non potabilità microbiologica (inquinamento batteriologico di origine fecale) della nostra acqua, che da alcuni anni crea disagi.
Dall'indagine idrogeologica effettuata dall'Azienda USSL 16, risultano esserci problemi di diversa natura riguardanti le recinzioni di sicurezza attorno alle sorgenti, l'impermeabilizzazione ed aerazione dei bacini, la mancanza di trattamento specifico, ecc.
Nel contesto del progetto che stiamo esaminando, si è pensato di sopperire subito alla scarsa efficacia del trattamento di potabilizzazione acquistando gli impianti di clorazione. Questi dovrebbero coprire circa l'80-85% dell'acqua distribuita nel nostro territorio comunale.
Tramite l'informatore Comunale e le bacheche presenti in tutte le frazioni sarà nostra premura tenervi informati, sia sullo stato dei lavori, che sugli esiti delle analisi.

Assessore Igiene e Sanità.
Armando Signorini

Ass.to all' Urbanistica

Strade Agro-silvo-pastorali

In riferimento al regolamento approvato dal Consiglio Comunale in data 02/08/94, la Giunta Municipale, con delibera n. 182 del 06/06/1995 ha provveduto all'individuazione delle strade con le caratteristiche richieste dal suddetto regolamento, ed in base ad un elaborato redatto in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato.
Ricordiamo che le strade agro-silvo-pastorali individuate nel nostro territorio sono le seguenti:

1 - di Santa Maria del Giogo -
2 - della Cuna -
3 - dei Berlini -
4 - dei Fornelli -
5 - Vecchia di Beltramelli -
6 - del Faito -
7 - di Castignidolo - Grotte -
8 - della Sella -
9 - della Cavallera -
10 - del Mulino -
11 - di Savino - (lato sinistro)
12 - di Savino - (lato destro)

Successivamente, visto l'elevato numero di permessi rilasciati relativamente alle strade denominate "del Faito" e "di Castignidolo - Grotte", si è deciso di modificare il tracciato della n. 6 e della n. 7, e di stralciare dall'elenco soprascritto, la n. 8 "della Sella", con delibera di G.M. n. 291 del 10/11/95.
Si ricorda che il transito veicolare sulle strade denominate agro-silvo-pastorali è consentito solo ai mezzi muniti di regolare permesso, rilasciato gratuitamente dagli uffici comunali, i quali sono a disposizione per ulteriori informazioni.

Assessorato all'Urbanistica

Servizi

Gestione dei rifiuti.

La situazione rifiuti nel Comune di Polaveno non si può certo definire ottimale. Dai vari sopralluoghi effettuati, abbiamo riscontrato le seguenti disfunzioni:
- Cassonetti stracolmi di materiali come: scatole di cartone, che non dovrebbero essere inserite.
- Deposito di rifiuti all'esterno del cassonetto.
- Atti di vandalismo ai danni dei contenitori per la raccolta differenziata.
- Abbandono di rifiuti in area non attrezzata.

Da questa prima verifica, risulta che i rifiuti costituiscono un vero problema e non solo per il nostro Comune.
La situazione potrebbe migliorare osservando i seguenti principi generali già elencati in modo chiaro e completo nel regolamento Comunale in materia di Rifiuti solidi urbani.
1) Deve essere evitato ogni danno o pericolo per la sicurezza, l''incolumita' e il benessere della collettività e dei singoli;
2) Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonchè ogni inconveniente derivante da rumori ed odori.
3) Devono essere salvaguardate la fauna e la flora e ddeve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.
4) Devono essere promossi sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.
Queste regole vanno osservate non solo dai Cittadini ma anche dall'amministrazione comunale, nello svolgere il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
Un argomento che mi preme ricordare è il riciclaggio dei rifiuti. I cittadini devono imparare a riciclare per non venire soffocati dai nostri stessi rifiuti.

Possiamo classificare i rifiuti nelle seguenti classi elencate:
- Rifiuti inutili, composti cioè da sostanze che non possono direttamente essere utilizzate, ma che col tempo si degradano senza inquinare l'ambiente.
- Rifiuti utili, che se raccolti separatamente da altri e opportunamente trattati, possono essere riutilizzati, anche solo in parte.
- Rifiuti dannosi; così detti perchè se abbandonati a se stessi o interrati con altri, possono produrre seri danni all'ambiente (al suolo, sottosuolo, all'acqua e all'aria).

Per questo bisogna puntare sulla RACCOLTA DIFFERENZIATA, per separare i rifiuti e trattarli in modo diverso. Occorre quindi organizzare una "Catena ecologica" per riuscire a salvaguardare l'ambiente che ci circonda, evitando sempre il crearsi di problemi talvolta irreversibili.
Il primo e vero anello di questa catena ecologica, sei tu. Senza la tua disponibilità a separare tra loro i rifiuti che produciamo, anche la complessa macchina di questa catena s'inceppa.
Per tale motivo è nei programmi dell'amministrazione Comunale attivare un piazzale per la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili. Speriamo quindi di poter iniziare quanto prima a dar vita a questo progetto: tutto ciò che non finisce nel cassonetto si traduce in un risparmio sui costi di raccolta e smaltimento.
L'amministrazione Comunale attuerà un più severo controllo sul deposito dei rifiuti effettuati dai cittadini, applicando le sanzioni previste dall'attuale regolamento comunale.
Si ricorda alle aziende locali che i rifiuti industriali non sono assolutamente assimilabili ai rifiuti solidi urbani, e che pertanto non vanno riversati nei cassonetti, ma smaltiti secondo la normativa vigente.

Sanzioni previste dal regolamento comunale in materia di rifiuti solidi urbani. (estratto)

1) ABBANDONO DEI RIFIUTI FUORI DAL CASSONETTO:
Multa da 10.000 a 100.000 a seconda che i rifiuti siano in sacchetti chiusi, aperti e contenenti materiali

2) RIFIUTI NEL CASSONETTO LASCIATI IN MODO NON CONFORME.
Multa da 50.000 a 100.000 a seconda che i rifiuti siano sacchetti aperti con materiali disperdenti o

3) RIFIUTI IMPROPRI, RESIDUI LIQUIDI, SOSTANZE ACCESE O INFIAMMABILI, MATERIALI TAGLIENTI.
Multa da 50.000 a 100.000.

4) MANCATO RISPETTO DELL'OBBLIGO DI AVVALERSI DELLE PROCEDURE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA L.R. 21/93 ART.5 Comma 2.
Multa da 50.000 a 200.000

L'Assessore
Armando Signorini.

Assessorato all'assistenza

Il diritto all'assistenza.

Il diritto di ogni cittadino ad una assistenza dignotosa è riconosciuta e tutelata dalla vigente Amministrazione Comunale. Sulla base di questo fondamentale principio si sta preparando un nuovo regolamento Socio-Assistenziale per la durata del nostro mandato. Lo stato di bisogno del cittadino è determinato dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti elementi:

- L'insufficenza del reddito familiare;
- L'incapacità parziale o totale di un individuo solo, o il cui nucleo familiare non sia in grado di assicurare l'assistenza necessaria e a provvedere autonomamente a sè stesso.

Questi elementi hanno determinato la nascita di due nuovi servizi:

- INTEGRAZIONE AL MINIMO VITALE.
- SAD (Servizio assistenza domiciliare)

Il minimo vitale, rappresenta il minimo di reddito al di sotto del quale possono essere previsti interventi di sotegno economico. Il minimo vitale per una persona corrisponde alla pensione minima INPS, lavoratori dipendenti e autonomi correlato fino o 780 contributo, calcolato al I° gennaio dell'anno precedente.

Il SAD - Servizio di Assitenza Domiciliare è un intervento di sostegno alle persone e al nucleo familiare.

Consiste in una serie d'interventi portati nelle dimore di chiunque risulti in stato di temporanea o permanente necessità di aiuto per anzianità, per invalidità, per malattia, solitudine o di abbandono. Le prestazioni fornite dal servizio sono correlate dalla tipologia dei bisogni posti dall'utenza. Sono prestazioni:

DOMESTICHE
SOCIO ASSISTENZIALI.

I destinatari sono tutti i cittadini prioritariamente i soggetti anziani e handicappati che presentano situazioni di precaria autosufficenza.

ARTICOLAZIONE
DEL PROGETTO S.A.D.

INDAGINE SULLA POPOLAZIONE
ANZIANA
|
REVISIONE DEI QUESTIONARI
|
SELEZIONI SITUAZIONI PIU'
PROBLEMATICHE
|
VALUTAZIONE U.V.G.
DI DISTRETTO
Medico,Ass.Sociale, Ass.Sanitario
|
PRPOSTA D'INTERVENTO
ALL'INTERESSATO
Obbiettivi, modi, costi, durata
|
AVVIO INTERVENTO
|
VERIFICA.

In questo momento il progetto SAD, iniziato nei mesi scorsi è ancora alla fase iniziale dell'indagine dei questionari. L'Amministrazione pensava di poter pubblicare i primi risultati del questionario, ma purtroppo la USSL non ha ancora fornito tutti i dati. Li pubblicheremo sicuramente, con approfondita analisi nel prossimo numero dell'informatrore Comunale.

Assessorato all' assistenza.
Armando Signorini.

INDAGINE SULLA POPOLAZIONE ANZIANA DI POLAVENO.
Pubblichiamo i dati dell'indagine svolta dalla U.S.S.L. 16 in relazione al progetto S.A.D.

Per quanto riguarda le caratteristiche socio-demografiche si rileva la sostanziale predominanza di persone anziane di sesso femminile rispetto a quello maschile; infatti su un totale di 72 anziani ultrasettantenni, N. 14 (pari al 19,4 %) risultano essere maschi, mentre le femmine sono 58 (pari all'80,5 %).

Le fasce d'eta' sono cosi' suddivise:

Sesso femminile: N.19 fra 70-74 anni
N.20 fra 75-79 anni
N.18, 80 anni e oltre.
Sesso maschile: N.03 fra 70-74 anni
N.03 fra 75-79 anni
N.07, 80 anni e oltre.

I dati relativi al grado di autosufficenza nelle funzioni essenziali quotidiane dell'anziano è emerso che la maggior parte di essi è autosufficente e l'aspetto psico-sensoriale è buono; solo un terzo degli anziani è parzialmente autosufficiente, mentre 7 persone risultano essere completamente non autosufficienti.

I dati relativi al grado di integrazione sociale hanno evidenziato che su 72 anziani, 49 (68%) sono aiutati e supportati dai figli, 20 (27,7%) mantengono rapporti saltuari con gli stessi e solo in caso di necessità chiedono il loro intevento, 3 (4,1%) sono soli. Per quanto riguarda il rapporto con il sociale la metà degli intervistati ha dichiarato di frequentare amici e di partecipare ad iniziative sociali; 27 anziani hanno risposto che il rapporto extrafamiliare è discreto, solo 9 non partecipano alla vita sociale. La condizione economica dell'anziano risulta essere soddisfacente, il 91,1 % ha dichiarato di avere un reddito sufficiente che permette di soddisfare i loro bisogni. In base alla rilevazione effettuata si ritiene opportuno attivare il S.A.D. per un numero limitato di persone.

Pertanto, dai dati fin qui rilevati, emerge una condizione di vita degli anziani del Comune di Polaveno, molto soddisfacente. Il 72,2 % presenta condizioni di vita buone, il 27,7 % potrebbe migliorare la propria condizione con il supporto di alcuni servizi (Es. telesoccorso, Assistenza infermieristica e domiciliare).

◆ **Cultura - una nuova proposta: La poesia e l' arte a Polaveno**

Talisman, Arte e Cultura a Polaveno.

Alcuni dei lettori ricorderanno i tre appuntamenti culturali presentati a Poiaveno a partire dallo scorso dicembre: l'esposizione di pietre naturali presso la sala comunale di via Castello, il concerto di canto tradizionale del Pakistan con l'ambientazione "Pagine", e la "Serata di poesia e musica sotto le stelle" la notte di S. Lorenzo, lo scorso 10 agosto.
Tutte queste iniziative erano apparse sotto la denominazione "Talisman", che è anche il titolo di un foglio mensile di poesia e grafica edito a Polaveno a cura di chi scrive, e che nel mese di ottobre ha festeggiato il primo anno di vita.
"Talisman", dunque, è sia una pubblicazione - certamente modesta in ragione degli esigui mezzi economici disponibili - sia una collana di appuntamenti in cui si vogliono sperimentare e offrire al pubblico forme di espressione creativa.
E' da sottolineare che fa parte della filosofia di "Talisman" la valorizzazione, in occasione degli appuntamenti pubblici, dei luoghi del paese in qualche modo dimenticati, ma che ad un occhio sensibile appaiono di pregnante suggestione. Si tratta, cioè, di far rivivere ambienti e spazi riportandone alla luce la memoria e la bellezza. Per questo motivo finora si sono scelte l'antica ed austera stanza di proprieta' comunale sita in via Castello, l'interrato della chiesa parrocchiale del capoluogo - affascinante sopratutto per l'irrompente roccia della montagna - ed il prato dietro la stessa chiesa, culmine del colle ed articolato in differenti ambiti che lo rendono particolarmente adatto per situazioni teatrali.
La speranza è che questo itinerario nel paese solleciti nella collettività - ma anche nell'ente pubblico - uno sguardo sensibile e un'opera di salvaguardia di quanto di valore esiste a Polaveno, spesso vestigia di un'antica eredita'.

Per concludere questa breve presentazione si vuole aggiungere che chi voglia conoscere più da vicino le pubblicazioni di poesia potrà richiederle direttamente allo scrivente (Via Castignidolo, 1); di seguito viene invece presentato un testo in dialetto del poeta lumezzanese Mario Pietro Zani, significativa voce della poesia bresciana, che si è avuto il piacere di ascoltare a Polaveno negli appuntamenti dello scorso agosto.

Mauro Abati.

TALISMAN
Foglio di poesia
Redazione:
Via Castignidolo, 1
POLAVENO

Mario Pietro Zani
MONTE ARIO

De les sis del vespre
al pla del bè,
la he mbarohca bià l'èrba ntuntida,
le-ondèdha tremolete le bohche
che anha nho,
e l hilènhe de bronn dey pia de mutt
l'è l hintùr ohto delonn delonn
de hune de hur, pèr.....

E l vènn el-hoppia fonn
e l-ghe fa cioca le ma ledhere
a pienèhe de fòie cuttra òia.

E en anumali de nihcuhh
ntrà l brochelamm e y bohcaiy
de cornaiy
el-homèa dagha l fill a dè lamète
menema che n odhèll maiy pohtàt,
che hen ha pok,
hett per hett el-repett
en "oui,oui,oui" franhèh.
E l parla hpèhh dey meh
el-he hrarehh endel ver-grihh
de hte lok noh, malghèh,
de tep gnà n pitt greh
che paha mia a-fett
e hènha n tètt.

I les dies se'n van
sens' cap esforc,
forcadament nosaltres els seguim.

TRADUZIONE

Dalle sei di sera,/ al Pian del Bene/cade nell'oblio l'erba intontita,/ ondeggiano tremolanti gli steli/ sporgenti/e il silenzio di bronzo delle pianure montane/richiama proprio lontanissimamente/suoni di sordi, persi.
E il vento soffia profondo/e fa applaudire leggermente /folle di foglie contro voglia./
E un insetto di nascosto/ tra la ridda di rami e i cespugli/di corniolo/sembra affilare delle lamine,/mentre un uccello che non si posa mai,/di cui poco si sa,/di tanto in tanto ripete/ un "oui,oui,oui" francese.
E il parlar fitto dei mesi/si rarefà nel verde-grigio/di questi luoghi nuovi mandriani,/di tempo neppure un pò pesante,/che passa non in affitto/esenza un tetto.
E i giorni se ne vanno/senza sforzo alcuno/con costrizione noi li seguiamo.//

◆ **Storia locale**

Lo stemma Civico

Sui documenti ufficiali, sulle lettere del carteggio ordinario, sui gonfaloni, sui mezzi di trasporto di tutte le istituzioni comunali è possibile individuare e ammirare quello che è l'emblema di ogni comune, vale a dire lo stemma, su cui generalmente sono raffigurate e compendiate le peculiarità storiche e civiche del paese o del territorio comunale. E' noto infatti che lo stemma, come insieme di raffigurazione ordinate secondo, precisi criteri, può contrassegnare, oltre che un Comune, anche uno Stato, una persona, una corporazione o varie associazioni prestigiose. Fino al Medioevo infatti risale l'uso di adornare e fregiare palazzi, mura e porte di stemmi, con una grande diffusione in seguito nel Rinascimento, allorché Artisti celebri come Donatello, Desiderio da Settignano e i fratelli Della Robbia potevano cimentarsi con ottimi risultati. Allora come oggi la disciplina che analizza o descrive gli stemmi distintivi delle varie Comunità, Famiglie o singoli individui è l'araldica, la quale tratta delle origini, conformazione e ripartizione di armi, simboli ed emblemi, secondo regole ben precise, ma che si sono formati lentamente nel corso dei secoli. Di conseguenza Pittori, ceramisti e scultori non potevano facilmente modificare certe tipologie di composizione, le quali erano strettamente legate a norme decise appunto dalla scienza araldica. Anche il Comune di Polaveno è dotato di un proprio stemma, il quale, dopo essere stato caricato per anni illegalmente sulla bandiera Italiana di proprietà del Comune medesimo (si sa infatti che il tricolore non può essere alterato da altre simbologie), campeggia tutt'oggi sul gonfalone Municipale. Quest'ultimo, commissionato e confezionato a metà circa degli anni settanta, è di colore azzurro decorato con motivi floreali e arborici: in particolare due rami, uno di Quercia e l'altro di Alloro, legati da un nastro rosso, fanno da contorno basso allo stemma centrale. Il quale mostra un Castello quadrangolare, con quattro torri agli angoli e due più alte centrali, adagiato su un verde colle: il tutto sormontato da una corona grigia. In realtà al riconoscimento e all'approvazione definitiva del gonfalone municipale caricato dello stemma, come detto di origine abbastanza recente, si è pervenuti dopo non poche incomprensioni e situazioni a volte a dir poco confuse. Nell'anno 1938 viene commissionata ad un pittore di Reggio Emilia la decorazione su pergamena dello stemma del Comune di Polaveno; la pratica di questo contratto, unitamente alla pergamena, viene probabilmente trasmessa alla Consulta Araldica di Roma, per l'emanazione del decreto Reale di concessione dello stemma a favore del Comune in questione. Da allora per molti anni si aspettarono invano comunicazioni da parte della Consulta Araldica, nonostante l'allora Sindaco Andrea Boventi ne avesse sollecitato l'esito tramite anche la Prefettura di Brescia e dietro il pagamento di relative tasse, prima di £. 150.40 poi di £. 277; è molto propabile peraltro che questi ritardi e disfunzioni amministrative fossero determinati dagli eventi bellici e post bellici. La concessione dunque tarderà ancora più di trent'anni ad arrivare, benchè nel settembre del 1948, pur privo della relativa pratica della Consulta Araldica, la Giunta Municipale approva finalmente sia lo stemma che il gonfalone: sostanzialmente diversi però da quelli attuali per ciò che attiene alla forma e al colore, essendo quello simboleggiato da un castello cosidetto "trimastio" - cioè con tre avancorpi o torri - di dimensioni più ridotte avendo questo partite di rosso e azzurro. Gli emblemi attuali pertanto differiscono da quelli di allora su un piano eminentemente estetico; non nella sostanza tuttavia, perchè i modelli e i riferimenti storici sono, direi quasi, obbligati.

Entrambi i fatti sono in relazione con quello che è sempre stato il simbolo del territorio Polavenese sin dal Medioevo e da quando era feudo della potente famiglia degli Avogadro; il castello feudale che avrebbe dovuto trovarsi nel luogo dove oggi sorge la chiesa parrocchiale del paese capoluogo. Ma l'uso del condizionale è d'obbligo, perchè in loco non sono rimaste alcune vestigia o reperti dell'antica costruzione, solo una torre mozza a metà salita e la denominazione, lungo il corso dei secoli fino ad oggi, di "Contrada castello" alla via che oggi porta alla chiesa e che allora conduceva al luogo fortificato. Per questo non è facile argomentare, a rigor di pedanteria, riguardo a quale delle due raffigurazioni sia più verosimile e attendibile sul piano storico e geografico; sul comodo spazio in cui oggi si trovano la chiesa e l'ampio sagrato che la circonda possono essere state gettate le fondamenta di una costruzione anche imponente (come i castelli di Breno o Padenghe), andato distrutto completamente nei primi anni del Secolo XV° nella guerra tra i Visconti e Venezia. Ma la scarsa popolazione e la poca importanza che poteva avere anche nel Medioevo un territorio che si trovava pur sempre al margine delle grandi vie direttrici di comunicazione, lungo le valli o in pianura, ciautorizzano a credere che su quel colle, che cade a strapiombo sui versanti orientale e meridionale, si trovasse una rocca, simile a quella di Cimbergo e di Anfo.

Prof. Emauele Mottini.

◆ **Spazio gruppi consigliari dell'opposizione**

Interpellanze e richieste presentate.

Il Partito Popolare, di cui siamo espressione, è presente per la prima volta in Consiglio Comunale. Alle precedenti elezioni amministrative (1990) era infatti ancora lungi dal nascere. Essendo ora presenti in due consiglieri, il nostro compito di forza di opposizione è quello innanzitutto di controllare che quanto fa la maggioranza sia giusto e regolare; in secondo luogo siamo chiamati a far presente al Sindaco e ai suoi Assessori eventuali problemi che vi sono nei nostri paesi; infine riteniamo nostro compito anche quello di denunciare ritardi e inadempienze da parte dell'Amm.ne. Il primo strumento per fare tutto ciò è quello di intervenire in Consiglio Comunale a sostenere le nostre ragioni, facendo precise proposte sui punti che si discutono. L'altro strumento che abbiamo iniziato ad utilizzare è quello delle interpellanze scritte rivolte al Sindaco o ai suoi collaboratori. Diamo qui conto sinteticamente delle varie interpellanze che abbiamo finora presentato e delle risposte che ad esse ha fornito l'Amm.ne Comunale. Nella prima interpellanza abbiamo fatto presente che a S. Giovanni la rete fognaria comunale presenta diverse situazioni che risultano critiche e pericolose dal punto di vista igienico. In particolare abbiamo segnalato che vi sono rotture o comunque problemi in località "Corno", nella zona che da via Gosini va verso la "Valle d'oro", nella zona industriale, nella stradina a fianco della farmacia, tra le località Martini e via Artigiani. L'Ass. ai LL.PP. ci ha risposto con una lettera facendoci presente che "i problemi sollevati sono già al vaglio dell'Amm.ne Com.le affinché venga trovata una soluzione". Un'interpellanza simile l'abbiamo presentata anche relativamente alla situazione della rete fognaria a Polaveno capoluogo. Abbiamo fatto presente che esistono rotture o comunque problemi igienici in località "Marsola", lungo un tratto di via S. Maria, in località "Cornali" e in località "Coregn". In altre due interpellanze abbiamo fatto presente la situazione di via Vivenzi, a Gombio, dove vi sono frequenti piccole frane e smottamenti che a lungo andare possono creare situazioni gravi, e della località "Beltramelli", dove diverse abitazioni vanno a scaricare in una valletta che da bel angolo naturale è diventata un luogo melmoso e maleodorante. L'Ass. ai LL.PP. ha risposto scrivendo che "l'Amm.ne Com.le sta vagliando possibili soluzioni che possano risolvere definitivamente la situazione attuale". Abbiamo poi richiesto, sempre per iscritto, che siano urgentemente ricostituite due commissioni: quella relativa ai regolamenti comunali in quanto vi sono ancora dei regolamenti da approntare; poi quella della biblioteca che di fatto manca da un anno. Nella risposta il Sindaco ha scritto che "l'Amm.ne Com.le, anche con la collaborazione dei capigruppo, sta approntando numerosi regolamenti, i quali permetteranno, non appena approvati, di attivare varie commissioni". Ed infatti nel Consiglio Com.le del 26/09/1995, sono stati approvati diversi regolamenti e costituite varie commissioni, fra le quali anche quella su "Statuto e regolamenti". Ancora da costituire è invece la commissione biblioteca. Abbiamo anche chiesto che siano tolti tutti quegli adesivi appiccicati su diversi segnali stradali e riportanti scritte come "Lega Nord" oppure "Repubblica del Nord". Il Sindaco ha risposto che "l'Amm.ne Com.le ha in programma di procedere ad una verifica di tutta la segnaletica esistente sul territorio Com.le provvedendo, ove necessario, anche all'integrazione di cartelli. In quella occasione sarà nostra premura - prosegue ancora il Sindaco nella sua risposta - individuare, con l'aiuto di qualche ditta specializzata, il modo migliore di togliere tali scritte senza rovinare la sottostante pellicola della segnaletica". In altre interpellanze abbiamo fatto presente al Sindaco la situazione disastrosa di alcune strade, in particolare via De Gasperi e via Paolo VI° (a S. Giovanni), dove larghe e profonde buche rendono pericoloso il transito con biciclette e motociclette e causano danni alle automobili. L'Ass. ai LL.PP. ci ha risposto che tali "problemi sono già a conoscenza dell'Amm.ne Com.le, trattandosi infatti di una situazione generalizzata che riguarda altre strade Comunali, quali ad esempio, via Belleboni, via Beltramelli, via Marcolini, via Artigiani, via Piezzone, via Gremone, via Castello, via Ombrione, via S. Maria del Giogo, ecc. Per rimuovere le cause di tali disagi, scrive ancora l'Ass.re, compatibilmente con le esigenze di disponibilità finanziarie del bilancio 1996, verrà effettuata l'asfaltatura dei tratti di strade comunali più dissestate". Abbiamo poi chiesto che, con l'inizio del nuovo anno scolastico e con l'avvio di determinati servizi (trasporto alunni, servizio di comodato per libri di testo, scuola materna), tutte le fasce di reddito nel campo appunto dell'istruzione siano adeguate all'inflazione, al fine di evitare che le famiglie interessate vengano a pagare di più solo perché le fasce di reddito da quattro/cinque anni non vengono aggiornate. L'Amm.ne ha risposto che "sta predisponendo il Piano di Diritto allo Studio ed è già in fase di elaborazione la revisione delle fasce di reddito". In un'altra interpellanza abbiamo chiesto informazioni in merito al fienile che in via Codassi, a San Giovanni, crea una strettoia sulla strada comunale e ne abbiamo suggerito l'acquisizione da parte del Comune. Il Sindaco ha risposto che i lavori che vi sono stati fatti avevano "lo scopo di rimuovere e sistemare il tetto pericolante, che rappresentava minaccia per la viabilità e l'incolumità dei cittadini. Per quanto riguarda l'immediata acquisizione dell'immobile, ha proseguito il Sindaco, si fa presente che ciò non è né vantaggioso né attuabile da parte del Comune poiché, si rammenta, la strada in questione sta per essere definitivamente qualificata come provinciale e quindi non più di competenza del Comune". Nell'interpellanza successiva abbiamo fatto notare all'Ass. ai LL.PP. che in via De Gasperi, a San Giovanni, una fognatura scarica sulla strada. L'Ass.re ci ha risposto che a seguito di un sopralluogo effettuato risulta che tale fuoriuscita riguarda la fognatura di un'abitazione privata e che dunque "la sistemazione è di competenza del proprietario medesimo, che sta per l'appunto provvedendo alle riparazioni del caso". Infine in merito al fatto che per due volte nell'arco venti giorni dei vandali sono entrati nella scuola media, abbiamo criticato in un'interpellanza l'operato dell'Amm.ne poiché nel lasso di tempo tra un furto e l'altro si poteva provvedere a mettere delle inferiate alle finestrelle da cui sono entrati, cosa che invece non è stata fatta. L'Amm.ne ha risposto che in merito a tali inferiate "sta valutando i preventivi da parte di ditte specializzate".

I Consiglieri del gruppo dei Popolari.
Labemano Luigi
Palini Anselmo

◆ **Assessorato allo Sport**

Nuovi adempimenti per le associazioni varie del Comune.

L'assessorato allo sport invita tutte le associazioni esistenti nel Comune,a presentare entro il 28.02.1996, un calendario di massima delle manifestazioni che intendono organizzare per nell'anno 1996, in modo che si possa di volta in volta, stilare un calendario generale delle manifestazioni da inviare a tutte le associazioni. Verrà data la precedenza alle manifestazioni: Patronali - Nazionali - Regionali - provinciali - Comunali.
Per quanto riguarda quelle a carattere Comunale, la precedenza sarà data alle prime che perverranno. Data l'importanza, si invitano le associazioni, nel loro interesse, ad aderire ad i nuovi adempimenti.

L' Assessorato allo sport.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E L'ASSESSORATO ALLO SPORT COLGONO L'OCCASIONE PER PORGERE I SALUTI A TUTTE LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE E NON DEL COMUNE DI POLAVENO.

Buon Natale a tutti gli sportivi !

A proposito di sport. Questionario

Con il presente questionario (allegato), si vuole raccogliere il parere dei Cittadini su eventuali corsi da istituire nella gestione della palestra.
Come mostra il questionario "Facsimile" ogni numero corrisponde ad un singolo componente del gruppo familiare, quindi, deve essere mantenuto per tutto il questionario.
Ad esempio, il Sig. Rossi corrisponde al N. 1 e il Sig. Verdi al N. 3, essi manterranno questo numero fino al termine del questionario.

Data l'importanza dell' argomento trattato, si invitano tutti i Cittadini a compilare il questionario e consegnarlo entro il

28 FEBBRAIO 1996
presso:

Per i cittadini di Polaveno:
- UFFICIO ANAGRAFE.

Per i cittadini di Gombio, alimentari:
- GUERINI GUGLIELMO.

Per i cittadini di S. Giovanni, alimentari
- PELI FABIO.

Cordiali saluti.

L' Assessorato allo sport.

◆ Dall'ufficio Anagrafe

NATI NEL 1995

Bassetti Alberto	01.04.1995
Belleri Fausto	09.09.1995
Boniotti Luca	01.04.1995
Boventi Nicola	03.01.1995
Cavagna Andrea	09.02.1995
Faustini Matteo	06.09.1995
Gaburri Anna	16.06.1995
Gaburri Rossella	30.01.1995
Gelsomini Laura	02.08.1995
Labemano Marta	04.07.1995
Lecchi Giuseppe	05.05.1995
Melzani Cristian	25.10.1995
Mino Andrea	12.05.1995
Montini Alessandro	17.05.1995
Onnis Jessica	18.02.1995
Padrini Giulia	07.04.1995
Palini Paolo	30.01.1995
Palini Sara Maria	27.06.1995
Parola Matteo Gimmy	22.08.1995
Patini Vanni	01.03.1995
Pedretti Matteo	21.06.1995
Peli Daniele	06.02.1995
Peli Daniele	17.09.1995
Peli Marco	28.01.1995
Peli Silvia	05.09.1995
Saderi Giacomo	21.11.1995
Silvestri Emily	10.10.1995
Tentori Maddalena	27.04.1995
Zipponi Cristian	04.09.1995
Zugno Luca	04.03.1995

MATRIMONI NEL 1995

Di Nicola Armando e Scaroni Lia Flero.

Zipponi Walter e Chiodi Franca Odolo

Bianchi Paolo e Peli Raffaella
Boniotti Marino e Peli Nicoletta
Botti Riccardo e Belleri Daniela
Calcari Angelo e Peli Simona
Gelsomini Giorgio e Pintossi Sara
Morra Alfredo e Pintossi Raffaella
Palini Cristiano e Peli Giovanna
Polaveno

Peli Morris e Bono Maddalena
Rodengo - Saiano

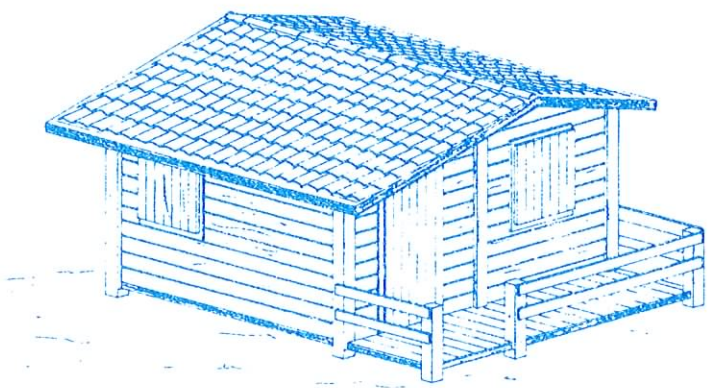
Chebab Habib e Ayari Fatma
Ain Meriem

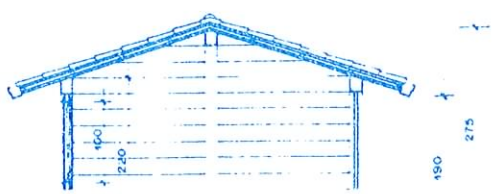
DECEDUTI NEL 1995

Bellina Enzo	11.04.1995
Boniotti Clorinda	06.11.1995
Boniotti Paolo	12.02.1995
Borghesi Maria	06.11.1995
Boventi Abele	10.04.1995
Mingardi Andrea	02.09.1995
Palini Cecilia	16.05.1995
Peli Angelo	27.06.1995
Peli Battista	24.10.1995
Peli Daniele	02.12.1995
Peli Emiliano	03.12.1995
Peli GianMarco	15.08.1995
Peli Giuseppe	07.10.1995
Peli Paolo	17.03.1995
Pintossi Ernesto	08.01.1995
Pintossi Severo	22.03.1995
Plona Francesco	23.01.1995
Teodosi Nella	10.08.1995

"Baracche", nuove indicazioni.

Bozza di casetta multiuso in legno con balcone come da regolamenti Comunali.





Vista la notevole richiesta di autorizzazioni inoltrata all'Amministrazione Comunale per la costruzione di "baracche", riteniamo opportuno ribadire e chiarire alcuni concetti in merito.

Tali strutture, nella maggior parte dei casi, sono edificate senza criteri estetici e non conformi alle normative. Nella globalità del paese si presentano spesso fatiscenti, danneggiando l'immagine di quella che definiamo società civile. Proprio per evitare tutto questo, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a fornire tutte le indicazioni necessarie per la costruzione di unità consone alle leggi attuali ed ottimali anche dal punto di vista paesaggistico (si veda come esempio l'allegato elaborato grafico)

Relativamente alle strutture già esistenti autorizzate in passato e soggette a condono, ci si deve attenere alle disposizioni ed ai regolamenti comunali vigenti per eventuali interventi.

Le opere non condonate o di attuale costruzione, devono essere convertite in base alla proposta attuale formulata dall'Amministrazione.

Comune di POLAVENO — Provincia di BRESCIA

CASETTA MULTIUSO IN LEGNO CON BALCONE

TIPOLOGIA A :

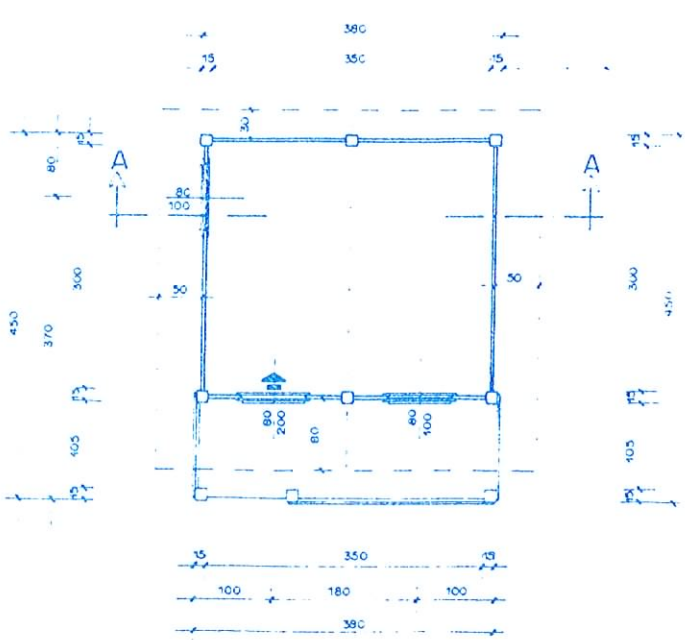
- dimensioni esterne m. 3.80 x 3,30 x h. 2,20 - h. 2,75 — sup.utile mq. 10,50

TIPOLOGIA B :

- dimensioni esterne m. 3.80 x 4,50 x h. 2,20 - h. 2,75 — sup.utile mq. 14,00

TIPOLOGIA C :

- dimensioni esterne m. 4.30 x 5.30 x h. 2,20 - h. 2,80 — sup.utile mq. 20.00



PIANTA